



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 24 agosto 2021
(OR. en)

11352/21

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0227(BUD)**

BUDGET 27

MOTIVAZIONE

Oggetto: Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022:
posizione del Consiglio del 6 settembre 2021

I. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per il 2022 (**PB 2022**) proposto dalla Commissione europea ammonta¹ a:

- 167 793,3 milioni di EUR in stanziamenti d'**impegno**²;
- 169 391,9 milioni di EUR in stanziamenti di **pagamento**².

Rispetto al bilancio 2021³, questi importi rappresentano una diminuzione pari a -0,6 % in stanziamenti d'impegno e una diminuzione pari a -0,7 % in stanziamenti di pagamento⁴.

II. APPROCCIO ADOTTATO

Il PB 2022 è stato esaminato nei mesi di giugno e luglio 2021 sulla base dei principi definiti nelle conclusioni del Consiglio sugli orientamenti per il bilancio 2022. In particolare, la presente posizione del Consiglio sul PB 2022 è stata definita seguendo i principi guida finalizzati a elaborare il bilancio in modo prudente e realistico e a fornire risorse adeguate a sostegno di priorità chiaramente definite. L'applicazione di tali principi guida dovrebbe lasciare margini sufficienti al di sotto dei massimali per far fronte a circostanze impreviste.

-
- ¹ Questi importi comprendono gli stanziamenti previsti per strumenti speciali al di fuori del quadro finanziario pluriennale (QFP).
- ² Di cui 1 624 milioni di EUR di adeguamenti specifici per programma derivanti dall'articolo 5 del regolamento QFP.
- ³ Bilanci rettificativi nn. 1/2021 e 2/2021 (presentati dalla Commissione, rispettivamente, come progetti di bilanci rettificativi nn. 2/2021 e 3/2021) e progetti di bilanci rettificativi nn. 1/2021, 4/2021 e 5/2021, non inclusi.
- ⁴ Tali diminuzioni sono dovute al prefinanziamento della riserva di adeguamento alla Brexit (4,2 miliardi di EUR).

Ciò ha indotto il Consiglio a intraprendere un'analisi dettagliata degli stanziamenti d'impegno per ciascun programma e ciascuna azione per linea di bilancio e a proporre di rinviare una parte del finanziamento di alcune linee di bilancio alla seconda parte del periodo del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, al fine di assicurare:

- una capacità di assorbimento realistica;
- un'accelerazione adeguata dell'attuazione dei programmi, evitando aumenti eccessivi rispetto al 2021.

Inoltre, per lo stesso motivo, si propone di non utilizzare l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario nel 2022, ma di rinviare l'importo proposto alla seconda parte del periodo del QFP.

Per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento, la maggior parte delle riduzioni è effettuata per linee con stanziamenti non dissociati ed è correlata ai tagli dei corrispondenti stanziamenti d'impegno. La componente principale dell'adeguamento degli stanziamenti di pagamento è dovuta alla correzione proposta dei costi di rimborso dei prestiti contratti sui mercati dei capitali nell'ambito dello strumento dell'Unione europea per la ripresa, per tenere conto dell'abbassamento, sia attuale che atteso, dei tassi d'interesse. Le linee di completamento restano invariate.

Per quanto riguarda le spese amministrative, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, il Consiglio sottolinea la necessità che tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione rispettino tutti gli elementi del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021- 2027 e si conformino a essi in fase di formazione ed esecuzione del bilancio per il 2022, in particolare per quanto riguarda il livello degli effettivi. Su tale base, si è ritenuto opportuno che i fabbisogni supplementari fossero principalmente coperti ridefinendo le priorità in materia di spesa.

In tale contesto, il Consiglio ritiene che, ai fini dell'adempimento degli obblighi giuridici per la graduale riduzione della deroga per la lingua irlandese che consente il rafforzamento dei servizi linguistici di varie istituzioni, i posti necessari dovrebbero essere reperiti all'interno delle tabelle dell'organico delle istituzioni.

Inoltre, il Consiglio esprime riserve sullo stato delle spese e sulla tabella dell'organico del Parlamento europeo per il 2022 e ricorda la sua intenzione di esaminare ulteriormente questi elementi nei negoziati per la formazione del bilancio annuale dell'Unione per il 2022.

III. RISULTATI DEI LAVORI^{1,2}

In base all'approccio suesposto, **è stato raggiunto** un accordo in merito alla **posizione del Consiglio sul PB 2022** che ammonterebbe³ a:

- 167 662 milioni di EUR in stanziamenti d'**impegno**;
- 169 966 milioni di EUR in stanziamenti di **pagamento**.

L'importo totale degli stanziamenti di pagamento previsti nella posizione del Consiglio sul PB 2022 corrisponde all'1,14 % del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE⁴.

¹ Una tabella riepilogativa dei risultati dei lavori figura nell'allegato 1 dell'addendum 2 al presente documento.

² I risultati dettagliati in relazione ai diversi settori d'intervento sono riportati negli allegati da 2 a 6 dell'addendum 2 al presente documento.

³ Questi importi comprendono gli stanziamenti previsti per strumenti speciali al di fuori del QFP.

⁴ Sulla base delle previsioni dell'RNL di maggio 2021.

Al riguardo, si suggeriscono gli adeguamenti al PB 2022 di seguito riportati.

A. SPESE PER RUBRICA DEL QFP 2021-2027

1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale (rubrica 1 del QFP)¹

- stabilire il livello degli stanziamenti d'impegno, riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -425,05 milioni di EUR ripartito in una serie di linee di bilancio specifiche, comprese le spese operative e le spese di supporto, riguardanti:
 - **01 – Ricerca e innovazione** (-319,50 milioni di EUR, di cui -316,00 milioni di EUR per *Orizzonte Europa*, e -3,50 milioni di EUR per il *programma Euratom di ricerca e formazione*),
 - **02 – Investimenti strategici europei** (-100,25 milioni di EUR, di cui -45,5 milioni di EUR per il *fondo InvestEU*, -4,00 milioni di EUR per il *meccanismo per collegare l'Europa (MCE) – Digitale*, -50,00 milioni di EUR per il *programma Europa digitale* e -0,75 milioni di EUR per le *agenzie decentrate*),
 - **03 – Mercato unico** (-5,30 milioni di EUR, di cui -4,00 milioni di EUR per il *programma per il mercato unico (comprese le PMI)*, -0,30 milioni di EUR per le *agenzie decentrate* e -1,00 milione di EUR per *altre azioni*);

¹ Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento, riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -141,20 milioni di EUR in conseguenza dell'adeguamento degli stanziamenti d'impegno per una serie di linee di bilancio specifiche, riguardanti:
 - **01 – Ricerca e innovazione** (-105,40 milioni di EUR, di cui -104,00 milioni di EUR per *Orizzonte Europa* e -1,40 milioni di EUR per il *programma Euratom di ricerca e formazione*),
 - **02 – Investimenti strategici europei** (-34,05 milioni di EUR, di cui -15,50 milioni di EUR per il *fondo InvestEU*, -1,30 milioni di EUR per il *meccanismo per collegare l'Europa (MCE) – Digitale*, -16,50 milioni di EUR per il *programma Europa digitale* e -0,75 milioni di EUR per le *agenzie decentrate*),
 - **03 – Mercato unico** (-1,75 milioni di EUR, di cui -1,30 milioni di EUR per il *programma per il mercato unico (comprese le PMI)*, -0,30 milioni di EUR per le *agenzie decentrate* e -0,15 milioni di EUR per *altre azioni*);
- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **marginale disponibile** nell'ambito della rubrica 1 sarebbe pari a 658,91 milioni di EUR.

2. Coesione e valori (rubrica 2 del QFP)¹

a) Coesione economica, sociale e territoriale (sottorubrica 2a del QFP)

- accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento come è stato presentato (rispettivamente, 49 706 milioni di EUR e 56 349 milioni di EUR) nel PB 2022 proposto dalla Commissione;
- il **marginale disponibile** nell'ambito della sottorubrica 2a sarebbe pari a 32,87 milioni di EUR, come proposto dalla Commissione.

b) Resilienza e valori (sottorubrica 2b del QFP)

- fissare il livello degli stanziamenti d'impegno, riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -391,44 milioni di EUR per una serie di linee di bilancio specifiche, comprese le spese operative e le spese di supporto, riguardanti:
 - **06 – Ripresa e resilienza** (-373,00 milioni di EUR, di cui -300,00 milioni di EUR per il *costo di finanziamento dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI)*, -2,00 milioni di EUR per il *meccanismo unionale di protezione civile (rescEU)*, -70,00 milioni di EUR per il *programma "UE per la salute" (EU4Health)* e -1,00 milione di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*),

¹ Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

- **07 – Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori**
(-18,44 milioni di EUR, di cui -7,38 milioni di EUR per *Erasmus+*, -3,00 milioni di EUR per il *corpo europeo di solidarietà (ESC)*, -2,50 milioni di EUR per *Europa Creativa*, -0,56 milioni di EUR per le *agenzie decentrate* e -5,00 milioni di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*);
- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento, riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -336,77 milioni di EUR ripartito in una serie di linee di bilancio specifiche, riguardanti:
 - **06 – Ripresa e resilienza** (-323,67 milioni di EUR, di cui -300,00 milioni di EUR per il *costo di finanziamento dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI)*, -23,33 milioni di EUR per il *programma "UE per la salute" (EU4Health)* e -0,33 milioni di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*),
 - **07 – Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori**
(-13,10 milioni di EUR, di cui -7,38 milioni di EUR per *Erasmus+*, -1,00 milione di EUR per il *corpo europeo di solidarietà (ESC)*, -2,50 milioni di EUR per *Europa Creativa*, -0,56 milioni di EUR per le *agenzie decentrate* e -1,67 milioni di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*);
- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **marginale disponibile** nell'ambito della sottorubrica 2b sarebbe pari a 459,98 milioni di EUR.

3. **Risorse naturali e ambiente** (rubrica 3 del QFP)^{1,2}

- fissare il livello degli stanziamenti d'impegno, riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -25,00 milioni di EUR, riguardanti:
 - **09 – Ambiente e azione per il clima** (-25,00 milioni di EUR per il *programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)*);
- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -8,33 milioni di EUR, riguardanti:
 - **09 – Ambiente e azione per il clima** (-8,33 milioni di EUR per il *programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)*);
- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **marginale disponibile** nell'ambito della rubrica 3 sarebbe pari a 446,59 milioni di EUR.

¹ Un ulteriore esame della proposta avrà luogo nel contesto della lettera rettificativa annuale con la quale vengono aggiornati i fabbisogni e gli stanziamenti stimati relativi alle spese agricole, come indicato nella dichiarazione del Consiglio sugli stanziamenti di pagamento che figura nell'addendum 1 al presente documento.

² Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

4. Migrazione e gestione delle frontiere (rubrica 4 del QFP)¹

- fissare il livello degli stanziamenti d'impegno, riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -45,00 milioni di EUR, riguardanti:
 - **11 – Gestione delle frontiere** (-45,00 milioni di EUR per le *agenzie decentrate*, segnatamente l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex));
- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -45,00 milioni di EUR, riguardanti:
 - **11 – Gestione delle frontiere** (-45,00 milioni di EUR per le *agenzie decentrate*, segnatamente l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)).

L'importo di 45 milioni di EUR, assegnato all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) in linea con la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul rafforzamento dei programmi specifici e l'adeguamento degli atti di base², dovrebbe essere rinviato agli anni 2023-2027 e incluso integralmente nei progetti di bilancio per tali esercizi, in funzione delle esigenze. Un importo aggiuntivo di 45 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento del bilancio di Frontex è iscritto in riserva conformemente all'articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario³;

¹ Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

² Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul rafforzamento di programmi specifici e l'adeguamento degli atti di base (GU C 444 I del 22.12.2020, pag. 1).

³ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **margine disponibile** nell'ambito della rubrica 4 sarebbe pari a 112,03 milioni di EUR.

5. **Sicurezza e difesa** (rubrica 5 del QFP)¹

- stabilire il livello degli stanziamenti d'impegno , riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -20,00 milioni di EUR, riguardanti:
 - **12 – Sicurezza** (-20,00 milioni di EUR per il *Fondo sicurezza interna (ISF)*);
- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento , riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -6,67 milioni di EUR in conseguenza delle riduzioni degli stanziamenti d'impegno, riguardanti:
 - **12 – Sicurezza** (-6,67 milioni di EUR per il *Fondo sicurezza interna (ISF)*);
- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **margine disponibile** nell'ambito della rubrica 5 sarebbe pari a 102,71 milioni di EUR.

¹ Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

6. Vicinato e resto del mondo (rubrica 6 del QFP)¹

- fissare il livello degli stanziamenti d'impegno, riducendo in maniera mirata gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -501,00 milioni di EUR ripartito in linee di bilancio specifiche, riguardanti:
 - **14 – Azione esterna** (-501,00 milioni di EUR, di cui -500,00 milioni di EUR per lo *strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* e -1 milione di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*);
- fissare il livello degli stanziamenti di pagamento, riducendo gli stanziamenti richiesti nel PB 2022 di un importo totale pari a -163,67 milioni di EUR ripartito in linee di bilancio specifiche, riguardanti:
 - **14 – Azione esterna** (-163,67 milioni di EUR, di cui -163,33 milioni di EUR per lo *strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* e -0,33 milioni di EUR per *azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione*);
- per le altre linee di bilancio in questo settore, accettare il livello degli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento proposto dalla Commissione;
- il **marginale disponibile** nell'ambito della rubrica 6 sarebbe pari a 604,56 milioni di EUR.

¹ Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2 al presente documento.

7. **Pubblica amministrazione europea** (rubrica 7 del QFP)¹

In linea con le conclusioni del Consiglio europeo in materia, il Consiglio ha deciso di stabilizzare l'**organico di tutte le istituzioni** ad eccezione del Parlamento europeo al livello del 2021, rifiutando così qualsiasi posto supplementare richiesto dalle istituzioni.

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, il Consiglio esprime una riserva sulla tabella dell'organico del Parlamento europeo per il 2022 e sul proposto rafforzamento della dotazione di bilancio per il personale esterno. Intende esaminare ulteriormente la richiesta del Parlamento europeo nei negoziati per la formazione del bilancio annuale dell'Unione per il 2022.

Si prevede di coprire l'aumento dei fabbisogni mediante riassegnazioni all'interno dell'istituzione richiedente. Si apportano quindi i seguenti adeguamenti alle tabelle dell'organico di cui al PB 2022:

- Consiglio europeo e Consiglio (-1 posto);
- Corte di giustizia dell'Unione europea (-4 posti ETP);
- Corte dei conti europea (-7 posti ETP);
- Comitato europeo delle regioni (-2 posti ETP); e
- Servizio europeo per l'azione esterna (-8 posti).

Si suggerisce di allineare di conseguenza le tabelle dell'organico modificate di tali istituzioni che figurano nel PB 2022.

¹ Gli importi non comprendono i contributi delle istituzioni alle scuole europee (di tipo II). Le modifiche dettagliate rispetto al PB 2022 per quanto riguarda le cifre per rubrica del QFP figurano nell'allegato 3 dell'addendum 2.

a) **Sezione I – Parlamento europeo**

Si suggerisce di non modificare la proposta della Commissione in questa fase e di prevedere a titolo provvisorio 2 112,9 milioni di EUR, che rappresentano un aumento del +2,4 % rispetto al bilancio 2021.

b) **Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio**

Per il Consiglio europeo e il Consiglio si suggerisce un importo complessivo di 611,47 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +2,87 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per *funzionari e agenti temporanei* (-0,05 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *pulizia e manutenzione* (-0,30 milioni di EUR), *acquisto di attrezzatura e di software* (-2,10 milioni di EUR), *prestazioni esterne per l'utilizzazione e la realizzazione di sistemi informatici* (-0,33 milioni di EUR), *spese varie per riunioni interne* (-0,60 milioni di EUR) e *informazione e manifestazioni pubbliche* (-0,20 milioni di EUR).

c) **Sezione III – Commissione europea**

Per le **spese amministrative della Commissione europea** (compresi OP, OLAF, EPSO, PMO, OIB e OIL) si suggeriscono gli importi complessivi di 3 858,11 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di 3 858,21 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, che rappresentano un aumento del +3,6 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per le *retribuzioni del personale esterno* (-4,85 milioni di EUR).

Si suggeriscono riduzioni mirate per *sistemi informatici* (-3,6 milioni di EUR), *materiale e mobilio* (-0,6 milioni di EUR), *centro dati e servizi di rete* (-0,4 milioni di EUR), *studi e consulenze* (-0,3 milioni di EUR) e *spese relative agli immobili* (-0,1 milioni di EUR).

Per le **scuole europee e le pensioni** si accetta l'importo complessivo di 2 557,18 milioni di EUR come è stato presentato nel PB 2022, che rappresenta un aumento del +6 % rispetto al bilancio 2021.

Ufficio delle pubblicazioni (OP)

Per l'OP si suggerisce di approvare il PB 2022 (sezione III – allegato 1) come è stato presentato (113,79 milioni di EUR), che rappresenta un aumento del +5,56 % rispetto al bilancio 2021.

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)

Per EPSO si suggerisce un importo di 26,37 milioni di EUR, che rappresenta una diminuzione del -0,51 % rispetto al bilancio 2021.

Si suggerisce una riduzione mirata per i *sistemi informatici* (-0,1 milioni di EUR).

Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali (PMO)

Per il bilancio del PMO si suggerisce un importo complessivo di 46,38 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +7,44 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per le *retribuzioni del personale esterno* (-0,35 milioni di EUR).

Per *centro dati e servizi di rete* si suggerisce una riduzione mirata (-0,1 milioni di EUR).

Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB)

Per il bilancio dell'OIB si suggerisce un importo complessivo di 86,92 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +3,06 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per le *retribuzioni del personale esterno* (-1,20 milioni di EUR).

Per *sistemi informatici e centro dati e servizi di rete* si suggeriscono riduzioni mirate (-0,1 milioni di EUR ciascuno).

Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)

Per il bilancio dell'OIL si suggerisce un importo complessivo di 27,36 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +0,95 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per le *retribuzioni del personale esterno* (-0,40 milioni di EUR).

Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

Per il bilancio dell'OLAF si suggerisce un importo complessivo di 61,47 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +0,63 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per le *retribuzioni del personale esterno* (-0,15 milioni di EUR).

d) Sezione IV – Corte di giustizia dell'Unione europea

Per il bilancio della Corte di giustizia si suggerisce un importo complessivo di 462,69 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +4,2 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggeriscono riduzioni per *retribuzioni e indennità* (-0,20 milioni di EUR), *altri agenti* (-0,20 milioni di EUR) e *tirocini e scambi di personale* (-0,20 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *pulizia e manutenzione* (-0,6 milioni di EUR) e a *materiale e impianti tecnici* (-0,25 milioni di EUR).

e) **Sezione V – Corte dei conti europea**

Per il bilancio della Corte dei conti europea si suggerisce un importo complessivo di 160,33 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +4,28 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggeriscono riduzioni per *retribuzioni e indennità* (-0,35 milioni di EUR), *altri agenti* (-0,14 milioni di EUR) e *tirocini e scambi di personale* (-0,15 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *pulizia e manutenzione* (-0,05 milioni di EUR) e a *spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione* (-0,13 milioni di EUR).

f) **Sezione VI – Comitato economico e sociale europeo**

Per il bilancio del Comitato economico e sociale europeo si suggerisce un importo complessivo di 149,11 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +2,81 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggeriscono riduzioni per *prestazioni di complemento per il servizio di traduzione* (-0,12 milioni di EUR) e *cooperazione interistituzionale e prestazioni esterne nel campo della gestione del personale* (-0,04 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *pulizia e manutenzione* (-0,50 milioni di EUR), *sicurezza e sorveglianza* (-0,05 milioni di EUR), *acquisto, lavori e manutenzione di attrezzature, software e relativi lavori* (-0,25 milioni di EUR) e *interpretazione* (-0,20 milioni di EUR).

Inoltre, si applica una riduzione mirata alle *prestazioni di personale esterno per l'uso, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi software* (-0,60 milioni di EUR) a seguito di un'anticipazione di bilancio per spese, volta a garantire la continuità operativa degli sviluppatori esterni di tecnologie dell'informazione, in linea con la richiesta di storno di stanziamenti INF 6/2021 del Comitato economico e sociale europeo.

g) Sezione VII – Comitato europeo delle regioni

Per il bilancio del Comitato europeo delle regioni si suggerisce un importo complessivo di 107,36 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +0,58 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggeriscono riduzioni per *spese di viaggio e di soggiorno per riunioni e spese accessorie* (-0,16 milioni di EUR) e *retribuzione e indennità* (-0,10 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggerisce una riduzione mirata applicando una diminuzione specifica a *internet e social media e materiale stampato* (-0,31 milioni di EUR).

Inoltre, si applica una riduzione mirata alle *prestazioni di personale esterno per l'uso, la realizzazione e la manutenzione dei sistemi di software* (-0,45 milioni di EUR) a seguito di un'anticipazione di bilancio per spese, volta a garantire la continuità operativa degli sviluppatori esterni di tecnologie dell'informazione, in linea con la richiesta di storno di stanziamenti DEC 1/2021 del Comitato delle regioni.

h) Sezione VIII – Mediatore europeo

Per il Mediatore europeo si suggerisce di approvare il PB 2022 (sezione VIII) come è stato presentato (12,22 milioni di EUR), che rappresenta una diminuzione del -2,24 % rispetto al bilancio 2021.

i) Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati

Per il bilancio del Garante europeo della protezione dei dati si suggerisce un importo complessivo di 19,28 milioni di EUR, che rappresenta una diminuzione del -0,93 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggerisce una riduzione per gli *agenti contrattuali* appartenenti all'istituzione (-0,35 milioni di EUR) e il relativo comitato (-0,20 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *attrezzature e servizi informatici* (-0,20 milioni di EUR), *altre spese di funzionamento* (-0,03 milioni di EUR), *spese relative alle attività dell'istituzione* (-0,12 milioni di EUR) e *rimborsi agli esperti* (-0,02 milioni di EUR).

j) Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna

Per il bilancio del Servizio europeo per l'azione esterna si suggerisce un importo complessivo di 772,78 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del +0,67 % rispetto al bilancio 2021.

Per stabilizzare l'organico al livello del 2021 al fine di tener conto delle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, si suggeriscono riduzioni presso la sede principale per *stipendi base* (-0,40 milioni di EUR) e *esperti nazionali distaccati non militari* (-0,10 milioni di EUR).

In linea con l'approccio orizzontale, si suggeriscono riduzioni mirate applicando una diminuzione specifica a *missioni* (-0,2 milioni di EUR), *pulizia e manutenzione* (-0,625 milioni di EUR), *tecnologie dell'informazione e della comunicazione* (-1,5 milioni di EUR) e *mobilio* (-0,14 milioni di EUR).

Il **marginale disponibile** nell'ambito della rubrica 7 sarebbe pari a 235,50 milioni di EUR.

B. STRUMENTI SPECIALI

Si suggerisce di mantenere gli stanziamenti iscritti nel PB 2022 per la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione e lo strumento di flessibilità.

Si propone di iscrivere nella linea relativa alla riserva di adeguamento alla Brexit (BAR) l'importo di 1 298 918 592 EUR per gli stanziamenti sia d'impegno che di pagamento, al fine di tener conto dell'accordo politico raggiunto in merito al regolamento sulla BAR (come confermato dal Coreper il 28 giugno 2021).

C. ENTRATE

1. Secondo la posizione del Consiglio sul PB 2022, le entrate di bilancio dell'Unione raggiungono un importo globale di 169 966 422 608 EUR, il che corrisponde all'1,14 % del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE¹.

Le risorse proprie necessarie a finanziare il PB 2022 dell'Unione, secondo quanto risulta dalla posizione del Consiglio, rappresentano l'1,06 % dell'RNL dell'UE, una percentuale inferiore al massimale dell'1,40 % della somma dell'RNL di tutti gli Stati membri, come stabilito all'articolo 3, paragrafo 1, della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom².

Le entrate previste a copertura della posizione del Consiglio sul PB 2022 sono indicate nella tabella che segue.

2. Le risorse proprie tradizionali nette (dazi doganali) ammontano a 17 912 606 159 EUR.
3. La base imponibile IVA dell'Unione ammonta per il 2022 a 6 357 129,3 milioni di EUR, tenuto conto della riduzione generale al 50 % della base RNL degli Stati membri, effettivamente realizzata per le basi imponibili IVA di cinque Stati membri (Croazia, Cipro, Lussemburgo, Malta e Portogallo). L'aliquota uniforme di risorse proprie IVA è dello 0,30 %. Le risorse proprie provenienti dall'IVA ammontano a 19 071 387 750 EUR.

¹ Sulla base delle previsioni dell'RNL di maggio 2021.

² GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1.

4. La nuova risorsa propria basata sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati, in conformità dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, è il risultato dell'applicazione di un'aliquota uniforme di prelievo pari a 0,80 EUR per chilogrammo sul peso dei rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati generati in ciascuno Stato membro. Nel 2022 si prevede che i rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati nell'UE siano pari a 8 388 536,2 tonnellate. Le risorse proprie provenienti dai rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati ammontano a 5 999 575 760 EUR.
5. Nel titolo 3 (Entrate a carattere amministrativo), gli articoli 3 0 0 e 3 0 1 non sono stati adeguati in base alle decisioni prese in materia di stanziamenti e di personale.
6. Le entrate varie (titoli da 3 a 6) ammontano a 12 762 627 922 EUR.
7. Nella posizione del Consiglio sul PB per il 2022 l'aliquota da applicare alla base RNL di ciascuno Stato membro per finanziare la parte del bilancio non coperta da tutte le altre risorse è pari allo 0,7679038 %.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

**Stanziamanti da coprire, durante l'esercizio 2022,
conformemente alla decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del
14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che
abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom**

SPESE

Descrizione	Posizione del Consiglio sul PB 2022
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	21 588 101 276
2. Coesione e valori	61 882 579 325
3. Risorse naturali e ambiente	56 499 743 963
4. Migrazione e gestione delle frontiere	3 075 985 566
5. Sicurezza e difesa	1 231 194 518
6. Vicinato e resto del mondo	12 243 385 271
7. Pubblica amministrazione europea	10 822 595 097
Meccanismi di solidarietà all'interno e all'esterno dell'Unione (strumenti speciali al di sotto e al di sopra dei massimali)	2 622 837 592
Totale delle spese²	169 966 422 608

ENTRATE

Descrizione	Posizione del Consiglio sul PB 2022	Bilancio 2021 ¹	Variazione in % 2022-2021
Entrate varie (titoli da 3 a 6)	12 762 627 922	9 193 040 514	+38,83
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 2 0, articolo 2 0 0)	p.m.	p.m.	n.d.
Saldi e adeguamenti (capitoli 2 1, 2 2, 2 3 e 2 4)	p.m.	p.m.	n.d.
Totale delle entrate dei titoli da 2 a 6	12 762 627 922	9 193 040 514	+38,83
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	17 912 606 159	17 605 700 000	+1,74
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	19 071 387 750	17 967 491 250	+6,14
Risorse proprie basate sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati (tabella 3, capitolo 1 7)	5 999 575 760	-	n.d.
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	114 220 225 017	121 294 236 492	-5,83
Stanziamanti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio ³	157 203 794 686	156 867 427 742	+0,2
Totale delle entrate²	169 966 422 608	166 060 468 256	+2,4
<p>¹ Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2021 (GU L 93 del 17.3.2021, pag. 41), senza tener conto di alcun bilancio rettificativo.</p> <p>² L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che "<i>nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio</i>".</p> <p>³ Le risorse proprie per il bilancio 2022 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 181^a riunione del comitato consultivo delle risorse proprie del 26 maggio 2021.</p>			

D. ALTRI ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

1. Commenti del bilancio

Si suggerisce di allineare i commenti del bilancio contenuti nel PB 2022 alle modifiche apportate alle spese nella posizione del Consiglio, in particolare per quanto riguarda i contributi dell'Unione al finanziamento dei vari organi dell'UE.

La condizione per sciogliere la riserva sull'articolo di bilancio 11 10 01 (*Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)*) recita:

"Un importo di 45 milioni di EUR è iscritto in riserva conformemente all'articolo 49, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario¹. Nel corso dell'esercizio 2022, la Commissione può presentare una o più proposte di storno a norma dell'articolo 31 del regolamento finanziario per sbloccare l'importo o una parte di esso, se giustificato sulla base di una valutazione approfondita delle esigenze, tenendo conto nel contempo dei progressi compiuti dall'Agenzia nel conformarsi alle raccomandazioni 1-5 formulate dalla Corte dei conti europea nella relazione speciale n. 08/2021 "Il sostegno di Frontex alla gestione delle frontiere esterne non è stato, finora, abbastanza efficace"."

Il commento dell'articolo di bilancio 11 10 01 è modificato di conseguenza.

2. Nomenclatura

Per quanto riguarda la nomenclatura, si suggerisce di accettare il PB 2022.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

3. **Basi giuridiche**

Particolare attenzione è stata prestata al rispetto delle disposizioni dell'accordo interistituzionale in materia di basi giuridiche.

IV. **CONCLUSIONE**

Il 6 settembre 2021 il Consiglio ha adottato la sua posizione sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022.

Gli allegati tecnici, che figurano nell'addendum 2 alla presente motivazione, contengono una ripartizione per rubrica del QFP per il periodo 2021-2027 e le corrispondenti cifre dettagliate per istituzione e per titolo.

Le dichiarazioni convenute sono riportate nell'addendum 1 alla presente motivazione.
